TAPPA 20 PRATI ALLA BURRAIA - CAMALDOLI

Tempo di percorrenza (ore): 4 Dislivello (m): ∠460 1070 \ Distanza da percorrere: 13,4 km

Difficoltà: ***

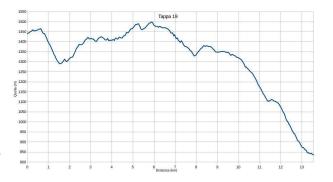
Copertura telefonica: scarsa o inesistente

a seconda dell'operatore

Ultima revisione: 7 gennaio 2017

Referente locale: Alice tel. 3383003198

pomeriggio



Uscendo dal rifugio (quota 1435 m.), si prende subito il sentiero sterrato che parte sulla sinistra e lo si percorre per circa 170 m, fino a giungere di fronte all'edificio del rifugio "La Burraia". Qui si prosegue dritto lungo il sentiero, lasciando il rifugio alla nostra destra. Seguiamo il sentiero che si inoltra nel bosco, ben visibile e segnalato dal baffo rosso-bianco del CAI.

Dopo circa 1,46 km il sentiero in discesa termina su asfalto, all'altezza del passo della Calla (quota 1300 m.). Si attraversa la strada statale, in diagonale alla nostra destra, e si prende il sentiero CAI dalla parte opposta che parte diagonalmente (quasi parallelo) alla statale, alla nostra sinistra, seguendo le indicazioni "Eremo di Camaldoli".

Proseguiamo su questo sentiero, in leggera salita, per circa 4,2 km, fino ad una piccola radura con una edicola mariana in pietra, sulla sinistra della nostra direzione di marcia. Il percorso prosegue dritto, ma qui è possibile fare una brevissima deviazione, prendendo il sentierino in decisa salita, che si apre davanti a noi sulla sinistra, e che, in poco più di 100 m., ci conduce in cima alla vetta di "Poggio Scali" che dai suoi 1500 m di altitudine, ci offre un panorama mozzafiato dell'Appennino Tosco-Emiliano e, guardando verso est, nei giorni di maggiore visibilità, fino al mare Adriatico. Da qui possiamo tornare sul percorso tornando sui nostri passi, fino all'edicola mariana, oppure proseguendo il sentierino appena percorso, a volte poco visibile, che ci porta in discesa verso il limitare del bosco, dove in breve ci apparirà nuovamente il nostro sentiero abbandonato poco prima, di cui abbiamo tagliato un centinaio di metri circa.

Proseguiamo sempre sul sentiero CAI, che adesso va in leggera discesa, per altri 2,8 km circa, dove, appena al termine di una lunga radura, non appena ricomincia il bosco, troviamo un bivio con un sentiero alla nostra destra. Noi proseguiremo **dritto** davanti a noi, in leggera discesa. Dopo circa 10 minuti di cammino (dove si trova un cartello in legno con indicazione "Passo della Calla 2h") c'è una fonte. Si trova un po' nascosta, sulla sinistra del sentiero, sotto un grande faggio con fusto molto ramificato. Dopo circa 1,14 km, dalla precedente biforcazione, ci si trova ad un bivio. Il sentiero che stiamo percorrendo, largo e bene visibile, prosegue dritto ed in leggera salita, mentre noi prenderemo invece la deviazione che davanti a noi si dirama a destra in discesa, seguendo le indicazioni "Eremo di Camaldoli".

Da qui 900 m. circa di sentiero in discesa, poi altri 500 m. circa lungo un canalone in decisa discesa. Fare molta attenzione in questo tratto poiché difficoltoso e impervio. In breve

giungeremo in vista delle mura dell'Eremo. Da qui, seguendo il sentiero che le costeggia alla nostra sinistra, dopo 150 m. circa si svolta a sinistra, sempre costeggiando il muro perimetrale, si arriverà al grande spiazzo antistante l'Eremo, dove si trova l'ingresso, la fontana di acqua potabile, il parcheggio per le auto ed il negozio di souvenir e prodotti locali. L'Eremo di Camaldoli merita assolutamente una visita, ma attenzione agli orari! È possibile l'ingresso dalle 6.00 alle 11.00 del mattino e dalle 15.00 alle 18.00 del pomeriggio. È possibile partecipare alle celebrazioni, i cui orari sono visibili all'ingresso (lodi, eucarestia e vespri). Il bar sul piazzale rispetta invece una pausa di chiusura minore e al suo interno è possibile far timbrare la credenziale.

Per raggiungere l'abitato di Camaldoli e proseguire il cammino si attraversa il piazzale per il lungo, sempre con l'Eremo alla nostra sinistra e si prende la strada asfaltata che sulla destra, di fronte a noi, prosegue in discesa verso Camaldoli.

Da qui, seguendo la strada provinciale, poco trafficata, si giunge a Camaldoli nel giro di 2 Km, oppure si possono prendere una serie di sentieri (meglio descritti nel prossimo capoverso) che ci permetteranno di tagliare qualche tornante e di camminare fuori dalla provinciale.

Dopo circa 290 m. prendiamo un largo sentiero che si biforca alla nostra sinistra e ci farà evitare un buon pezzo di asfalto e di tornanti. Dopo 270 m. si incontra nuovamente la provinciale che si attraversa proseguendo ancora lungo il sentiero di fronte a noi. Dopo altri 200 m. in discesa nel bosco, troviamo la nostra provinciale sulla quale ci immetteremo verso destra in discesa e, subito dopo 80 m. torniamo su sentiero che si apre alla nostra destra, sempre in discesa. Dopo circa 250 m. di ripidi tornantini nel bosco, si guada un ruscelletto e ci si immette nuovamente sulla provinciale di fronte a noi, che percorreremo sempre andando a destra ed in discesa per soli 20 m. quando si tornerà sul sentiero nel bosco che si dirama a destra dritto davanti a noi. Altri 260 m. e si ritrova l'asfalto, ma noi, mantenendo la destra, proseguiremo sul sentiero, seguendo sempre le indicazioni CAI (baffo bianco-rosso), ed il corso del ruscelletto di poc'anzi. Dopo 150 m. si incontra e si taglia per l'ennesima volta la provinciale, prendendo il sentiero dritto davanti a noi, si attraversa un ponticello in legno su un torrente e si prosegue dritto lungo questo sentiero ben visibile per circa 310 m. quando torneremo nuovamente e definitivamente su asfalto per percorrere gli ultimi metri prima di Camaldoli.

Si prosegue sulla provinciale in discesa, seguendo il corso del torrente, per circa 200 m. fino a giungere in piano. Qui, nel giro di 200/300 m. arriveremo ad un piazzalino dove è ubicata la forestale, con parcheggio per auto ed un bivio. Noi proseguiamo dritto, su asfalto, in leggera salita, verso il centro di Camaldoli e l'omonimo Monastero, che incontreremo dopo circa 200 m. sulla nostra sinistra.

Link utili:

https://it.wikipedia.org/wiki/Eremo_di_Camaldoli https://it.wikipedia.org/wiki/Monastero_di_Camaldoli https://it.wikipedia.org/wiki/Antica_farmacia_di_Camaldoli